

IN BREVE

Lunedì sciopero dei dipendenti della banca

E mentre i consiglieri della Fondazione nominavano il nuovo presidente, andava in scena ieri la prima giornata di sciopero dei dipendenti della banca. Una prima giornata di mobilitazione che prevedeva l'astensione dalle ore di straordinario e di quelle aggiuntive. La contestazione dei bancari entrerà però nel vivo lunedì quando lo sciopero di tutti i lavoratori della banca potrebbe mandare in tilt il regolare funzionamento delle agenzie di città e provincia. Oltre a quella di ieri e di lunedì i sindacati di categoria Fapi, Fiba/Cisl, Fissac/Cgil e Uilca hanno proclamato un pacchetto di due ore di sciopero anche per il 22 di luglio e per il 25. Le rappresentanze sindacali di Banca Monte Parma - si legge in un comunicato emesso ieri - così come preannunciato nei giorni scorsi, sulla base di quanto deciso dall'assemblea generale dei lavoratori del 29 giugno scorso hanno proclamato lo sciopero di tutti i lavoratori, quadri e aree professionali, di Banca Monte Parma. I lavoratori di Banca Monte Parma scioperano a sostegno della vertenza avviata per conquistare le garanzie occupazionali, professionali e di mobilità e sugli aspetti di natura contrattuale in relazione alla cessione di Banca Monte Parma S.p.A. a Intesa Sanpaolo e per ottenere il riconoscimento della produttività contrattuale. Nei giorni scorsi gli stessi sindacati avevano usato parole di fuoco nei confronti dei vertici della Fondazione, accusati di essere tutti presi dai propri giochi di potere e di non pensare al futuro della banca.